



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Reg. n. 12/2017

Intervento di miglioramento fondiario mediante estirpazione di vigneto ed impianto di oliveto sulla stessa superficie.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTA l'istanza, prot. n. 472 del 15/02/2017, inoltrata a questo Ente dal sig. Chicco Giuseppe, nato ad Andria il 20/10/1948 C.F. CHCGPP48R20A285R, ed ivi residente in Via Catullo n. 5, in qualità di proprietario dei fondi, intesa ad ottenere il nulla osta per un intervento di miglioramento fondiario;

VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente e relativa al miglioramento fondiario consistente nell'espianto di parte di un vecchio vigneto della varietà *nero di troia* e *greco*, allevato a tendone in agro di Ruvo di Puglia, su terreni identificati in catasto al fg 84 p.lle 408 dell'estensione di ettari 6.60.00 e nell'impianto sulla stessa superficie di oliveto, con sesto di impianto di 6 x 6 utilizzando la cv *parenzana*.

I terreni oggetto d'intervento ricadono in **zona C** di questo Parco, attualmente sono investiti a vigneto a tendone e risultano già in coltura nel 1997. La p.lla 408 del fg 84 di Ruvo di Puglia ha una superficie catastale di 10.81.85 ettari di cui 9.40.50 investiti a vigneto, la carta di uso del suolo allegata alle cartografie tematiche del Piano per il Parco dell'Alta Murgia li classifica come vigneti, sono gravati da vincolo idrogeologico, tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Piana olivetata del versante adriatico".

CONSIDERATO che l'intervento consiste in un mero cambio colturale e che la nuova coltura è compatibile con gli indirizzi di tutela delle componenti paesaggistiche previsti dal Piano per il Parco;

VISTA la vocazione dell'area caratterizzata dalla diffusa presenza di oliveti;

CONSIDERATO che l'intervento così come proposto non ha interferenze con i sistemi naturali circostanti pertanto non determina incidenze negative rispetto alla coltura precedente;

CONSIDERATO che l'intervento così proposto è conforme a quanto previsto dagli artt. 8, 13, e 18 delle NTA del Piano per il Parco;

RILASCI

il NULLA OSTA

al sig. Chicco Giuseppe, nato ad Andria il 20/10/1948 C.F. CHCGPP48R20A285R, ed ivi residente in Via Catullo n. 5, in qualità di





parco nazionale
dell'**alta murgia**

proprietario dei fondi, alla realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario consistente nell'espianto di parte di un vecchio vigneto della varietà *nero di troia* e *greco*, allevato a tendone con una superficie 6.60.00 ettari, in agro di Ruvo di Puglia, su terreno identificato in catasto al fg 84 p.lle 408 e nell'impianto di oliveto sulla stessa superficie, con sesto di impianto di 6 x 6 utilizzando la cv *parenzana*.

Il terreno oggetto d'intervento ricade in **zona C** di questo Parco, attualmente è investito a vigneto a tendone e risulta già in coltura nel 1997. La p.lle 408 del fg 84 di Ruvo di Puglia ha una superficie catastale di 10.81.85 ettari di cui 9.40.50 investiti a vigneto, la carta di uso del suolo allegata alle cartografie tematiche del Piano per il Parco dell'Alta Murgia li classifica come vigneti, sono gravati da vincolo idrogeologico, tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Piana olivetata del versante adriatico".

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza;
2. Attestazione di versamento imposta di bollo;
3. documento di riconoscimento del tecnico incaricato e del proponente;
4. carta uso del suolo dell'area dell'intervento con un intorno di almeno 300 metri;
5. elaborati grafici di progetto con un intorno di almeno 100 metri;
6. relazione di screening ex DGR 304/2006;
7. relazione tecnico illustrativa;
8. rilievo fotografico;
9. stralci cartografici, planimetria estratti di mappa;
10. titolo di conduzione;
11. ricevuta servizi on line;

A condizione che:

- la superficie del terreno interessata dall'intervento tra le file venga mantenuta inerbita durante l'inverno e sfalciata durante la primavera, al fine di costituire uno stabile cotico erboso da rompere a fine estate per favorire l'interramento delle acque meteoriche.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 2001 e ss.mm.ii.;





parco nazionale
dell'**alta murgia**

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Città metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
- Copia del presente provvedimento è inviato al C.T.C.A del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Gravina in Puglia, 11/04/2017



